

***Programma Operativo Nazionale 2000-2006 "La Scuola per lo sviluppo" per le Regioni dell'Obiettivo 1 -
Misura 8.2 "Assistenza Tecnica - Intervento di promozione e accompagnamento".***

Avviso 25 febbraio 2004

SEMINARI DI SOSTEGNO ALLA MISURA 3.2b "Interventi contro la dispersione scolastica e il disagio sociale da realizzarsi presso i Centri risorse contro la dispersione scolastica".

Questa Direzione Generale sta organizzando una serie di seminari rivolti alle istituzioni scolastiche, sedi dei centri risorse contro la dispersione scolastica, titolari di progetti relativi alla Misura 3.2b del PON "La scuola per lo sviluppo" per l'annualità 2003. In particolare, attraverso tali seminari ci si propone di offrire un sostegno ai progetti che sono in fase di realizzazione al fine di migliorare l'azione degli stessi, per assicurare un buon esito e una effettiva ricaduta in termini anche di diminuzione della dispersione scolastica e del disagio sociale.

Data la natura e la rilevanza degli interventi i seminari saranno destinati, oltre che ai dirigenti scolastici dei centri risorse, anche ai referenti di progetto, ai direttori per i servizi amministrativi, ai capi d'istituto delle scuole in rete con i Centri risorse e agli altri esponenti significativi delle reti.

Nel corso dei seminari saranno svolti lavori di gruppo che riguarderanno alcuni aspetti importanti del progetto 3.2b, sintetizzati e riportati in una scheda (allegata) che dovrà essere compilata da ogni centro risorse (in formato elettronico su un floppy-disk) e consegnata durante i seminari. In particolare, si precisa, che ogni centro risorse insieme alla rete, dovrà individuare, per ogni area riportata sulla scheda, due o tre punti ritenuti problematici ed indicare per ognuno di essi le eventuali azioni di miglioramento che si intendono compiere.

Inoltre, per rendere il lavoro più produttivo ed efficace, ogni centro risorse, oltre alla scheda compilata, dovrà portare la seguente documentazione:

1. il formulario del progetto;
2. la configurazione dei costi autorizzata;
3. il modello mon 1 con il questionario allegato, debitamente compilati;
4. altra documentazione significativa prodotta nell'ambito delle attività che si stanno realizzando.

Si ringrazia per la collaborazione.

CALENDARIO SEMINARI MIS. 3.2B

ISTITUTO	INDIRIZZO	CITTA'	TELEFONO	FAX	DATA	DESTINATARI
I.I.S.	Via Urbano II	84100 SALERNO	089 253151	089 253794	4 - 5 marzo	Centri Risorse Regione Campania
IPSAR PERTINI	Via Matteotti	68900 CROTONE	0962 28792	0962 27099	11 - 12 marzo	Centri Risorse Regione Calabria
I.I.S. MORRA	Via Dante, 84	75100 MATERA	0835 386268/386316	0835 386268/316	18 - 19 marzo	Centri Risorse Regioni Basilicata e Puglia
IPSIA MEUCCI	Via Bainsizza, 30	9123 CAGLIARI	070 201631	070 20163215	23 - 24 marzo (non più 25-26 marzo)	Centri Risorse Regione Sardegna
ITIS DON L. STURZO	Via S.Ignazio di Loyola	90011 BAGHERIA	091 931656	091 900010	1 - 2 aprile	Centri Risorse Provincia di Agrigento - Palermo e Trapani
IPSIA E.FERMI	Via Passo Gravina,197	95125 CATANIA	095 339465	095 338698	15 - 16 aprile	Centri Risorse Provincia di Caltanissetta - Catania - Messina - Ragusa e Siracusa

Allegato scheda di sintesi

*MISURA 3.2B INTERVENTI SULLA DISPERSIONE SCOLASTICA
REALIZZATI DAI CENTRI RISORSE*

ISTITUTO SCOLASTICO SEDE DEL CENTRO RISORSE

TIPOLOGIA

DENOMINAZIONE

INDIRIZZO

COMUNE

TELEFONO _____

FAX _____

E-MAIL

**CODICE
MECCANOGRAFICO** _____

CODICE PROGETTO _____

AREA ORGANIZZATIVO - GESTIONALE

GRUPPO DI PROGETTO

Coordinamento:

- Chi fa
- Che cosa
- Come

UTILIZZO DELLE STRUTTURE/INFRASTRUTTURE DEL CENTRO RISORSE

- Quali laboratori sono utilizzati per le attività della 3.2b
- Quali strutture
- Quali attività/moduli vengono realizzate

ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON LA RETE

- Quali soggetti della rete sono coinvolti
- Attività svolte in rete durante l'attuazione del progetto
- Livello di interazione delle istituzioni scolastiche della rete

AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO

Quali attività di sensibilizzazione, informazione e pubblicità sono state realizzate o si intendono realizzare

AZIONI DI SISTEMA

- Modalità di attuazione della formazione dei docenti e caratteristiche dei formatori
- Modalità e criteri di documentazione del processo di lavoro e prodotti previsti
- Modalità e criteri di monitoraggio e di valutazione del progetto

PUNTI CRITICI

1. _____
2. _____

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1. _____
2. _____

AREA FORMATIVA

- Criteri e procedure per il reclutamento degli utenti
- Criteri e procedure per l'integrazione delle attività progettuali con i curricoli delle varie scuole coinvolte nel progetto
- Coinvolgimento dei docenti di ogni istituzione scolastica nella realizzazione dei moduli
- Modalità di valutazione dell'apprendimento degli alunni e delle alunne coinvolti nei moduli
- Monitoraggio degli allievi coinvolti nelle attività in relazione anche agli esiti ottenuti sia in termini scolastici e/o formativi ottenuti
- Criteri e procedure per il bilancio delle competenze

PUNTI CRITICI

1. _____

2. _____

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1. _____

2. _____

AREA DELLA SENSIBILIZZAZIONE

- Valutazione quantitativa e qualitativa della partecipazione dei genitori
- Percezione della ricaduta prodotta sui ragazzi/e

PUNTI CRITICI

1. _____
2. _____

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1. _____
2. _____

RECLUTAMENTO DEGLI ESPERTI

- Modalità di reclutamento degli esperti: criteri e procedure.

PUNTI CRITICI

1. _____
2. _____

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1. _____
—
2. _____
—



*Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali*

Ufficio Centrale Orientamento e Formazione
Professionale dei Lavoratori



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per lo Sviluppo dell'istruzione
Direzione Generale per le Relazioni Internazionali

LETTERA DI INTENTI
TRA IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
UFFICIO CENTRALE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DEI LAVORATORI

E

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
DIREZIONE GENERALE RELAZIONI INTERNAZIONALI – AUTORITA' DI GESTIONE PON
SCUOLA 2000-2006

PREMESSO

- Che la decisione della Commissione Europea n° C (2000) 2050 del 1 agosto 2000, ha approvato il quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni ammissibili a titolo dell'Ob. 1 in Italia per il periodo 2000-2006
- che nell'ambito della programmazione del Fondo Sociale Europeo – Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006 per l'obiettivo 1, l'Ufficio Centrale O.F.P.L. del Ministero del Lavoro e delle P.S. è responsabile del coordinamento e dell'attuazione degli interventi previsti nella Misura II.1 – Asse II (FSE) del Programma Operativo Nazionale “Azioni di Sistema e Assistenza Tecnica” a titolarità del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della P.E., approvato con Decisione della Commissione Europea (2001) n° 635 del 22 marzo 2001.
- Che nell'ambito di suddetto Quadro Comunitario di Sostegno per l'obiettivo 1 è stato approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee del 22 agosto 2000 n. 2064, il Programma Operativo Nazionale (PON) – Scuola 2000-2006
- che la Direzione Generale per le Relazioni Internazionali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) è Autorità responsabile della gestione e del coordinamento del PON - Scuola 2000-2006;
- che, a seguito della lettera di intenti intercorsa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Dipartimento dell'Università, è già stata avviata una collaborazione fra i due Enti riguardo agli interventi finanziati con i Fondi Comunitari strutturali;

CONSIDERATO

- che, come sancito dal QCS e dai POR ob.1 2000-2006, i fattori immateriali dello sviluppo del Mezzogiorno devono accompagnare trasversalmente gli interventi previsti dalle modalità di attuazione afferenti la Progettazione Integrata (PIT, PIS, PIR);

- che l'ormai avanzata fase attuativa della Programmazione Integrata nelle Regioni Ob.1 ha fatto emergere un persistente basso tasso di integrazione e coerenza del FSE con gli altri Fondi Strutturali;
- che nel quadro degli interventi finalizzati al rafforzamento del ruolo del FSE nella Progettazione Integrata con DD 66/III/03 è stato costituito un gruppo di lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/ISFOL con funzioni di consultazione, analisi, proposta, accompagnamento in loco, affiancamento consulenziale e monitoraggio, in ordine alla Progettazione Integrata nelle Regioni Ob.1, cercando, al contempo, di promuovere la graduale attuazione di Patti Formativi Locali nelle aree interessate dalla Progettazione Integrata, laddove se ne presentino le opportune condizioni di fattibilità e sostenibilità;
- che il MIUR, nell'ambito del PON - Scuola 2000-2006, ha promosso e finanziato:
 - i. interventi finalizzati allo sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione sostenendo, anche in coerenza con i piani nazionali di sviluppo delle tecnologie di settore, e delle tecnologie didattiche, la formazione di docenti, studenti e adulti nonché la dotazione di tecnologie avanzate per gli istituti delle regioni dell'ob. 1;
 - ii. il recupero dei livelli di educazione dei giovani e adulti privi di adeguata istruzione di base attraverso la formazione permanente;
 - iii. lo sviluppo di un sistema di istruzione e formazione post secondaria attraverso l'attuazione di corsi IFTS ;
 - iv. misure per la Prevenzione della dispersione scolastica, il disagio giovanile, centri risorse e laboratori per nuove professioni, corsi di riqualificazione professionale;
 - v. lo sviluppo delle competenze di base e trasversali per finalizzate a migliorare l'inserimento lavorativo dei giovani attraverso la realizzazione di esperienze di tirocini formativi e stage aziendali, nonché lo sviluppo dell'educazione all'imprenditorialità e dei progetti di simulazione aziendale;
 - vi. progetto interregionale /nazionale impresa formativa simulata;
 - vii. la promozione di Centri Polifunzionali di Servizio per lo sviluppo delle tecnologie didattiche e a sostegno dell'autonomia scolastica;
 - viii. lo sviluppo di centri di eccellenza nei settori produttivi collegati alle vocazioni del territorio;
 - ix. che il MIUR condivide la prospettiva strategica della promozione dei Patti Formativi Locali nelle aree interessate dalla Progettazione Integrata;

Si conviene quanto segue:

entrambi i Ministeri, valutando di oggettiva importanza la predisposizione di azioni di cooperazione interistituzionale orizzontale, ma anche verticale e quindi di concerto con le Regioni Ob.1, al fine di valorizzare quanto già progettato e realizzato in maniera autonoma rispettivamente si impegnano garantire l'integrazione, la moltiplicazione e la pubblicizzazione delle attività svolte, al fine di perseguire finalità di concentrazione e sinergia dei rispettivi interventi inerenti la programmazione FSE 2000-2006.

In particolare si concorda di dare attuazione alle seguenti attività:

1. il MLPS, attraverso il gruppo di lavoro sui PIT, svolgerà una ricognizione su quanto previsto in ambito di progettazione integrata relativamente ai fabbisogni di formazione dei territori interessati, quali a titolo esemplificativo:
 - alfabetizzazione informatica e lingue veicolari degli adulti (occupati e non) dei territori interessati
 - bisogni formativi PMI
 - riqualificazione professionale coerente con le tematiche di sviluppo individuate nei PIT
 - diagnosi delle vocazioni territoriali finalizzata a indirizzare, in sinergia con la progettualità economica e sociale del territorio, le azioni formative attuate delle istituzioni scolastiche;
2. Il MLPS e il MIUR, congiuntamente, organizzeranno attività seminariali (una per ciascuna delle regioni Ob. 1) volte alla sensibilizzazione e alla diffusione delle iniziative interistituzionali poste in essere, creando le migliori opportunità per favorire l'incontro tra la domanda, proveniente dai Progetti Integrati, di profili professionali altamente qualificati e la disponibilità in loco di tali profili. Al fine di consentire una maggiore integrazione con la programmazione relativa alla ricerca e alla formazione universitaria il piano di tali seminari verrà definito insieme all'Autorità di Gestione del PON-Università;
3. il MLPS e il MIUR, congiuntamente, collaboreranno a identificare le condizioni di fattibilità e di sostenibilità necessarie a promuovere le logiche e i processi inerenti la qualità delle risorse umane, valorizzando, in particolare, quelle qualificate nell'ambito delle attività già realizzate nell'ambito del citato PON Ob. 1, valutando eventuali ulteriori esigenze che la Progettazione Integrata potrà far emergere in corso di attuazione, relativamente a specifiche figure professionali che potranno risultare ancora carenti nei territori di riferimento;
4. MLPS e il MIUR collaboreranno nella realizzazione di iniziative di intesa con le Regioni finalizzate a concentrare le risorse in funzione di obiettivi strategici concordati;
5. il MLPS e il MIUR, congiuntamente, collaboreranno a identificare le più adeguate metodologie e strumenti per la promozione di Patti Formativi Locali nelle aree interessate dalla Progettazione Integrata, laddove se ne presenteranno le condizioni maggiormente favorevoli alla loro attuabilità;
6. il MLPS e il MIUR, congiuntamente, promuoveranno lo scambio di informazione e l'accesso alle rispettive banche dati.

Roma 24 novembre 2003

Per il Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali
Ufficio centrale O.F.P.L.

Il Direttore Generale
Aviana Bulgarelli

Per il Ministero dell'Istruzione dell'Università e
della Ricerca
Direzione Generale per le Relazioni Internazionali

Il Direttore Generale
Antonio Giunta La Spada